

man mano inquadrandosi in quelli del normale corpo ispettivo e, in considerazione di ciò, l'On. Consiglio di Amministrazione, nella sua adunanza del 29 luglio 1933, deliberò che fosse stipulato con i suddetti un contratto d'impiego a durata quinquennale, anziché annuale, come in precedenza, rinnovabile tacitamente sino al compimento del 60° anno di età.- Consentì inoltre una revisione dello stipendio e concesse loro una interessenza sulla produzione della zona, nonché una polizza di assicurazione alle stesse condizioni previste dal Regolamento per il Personale di ruolo.-

Successivamente, ed in considerazione dei soddisfacenti risultati dell'opera svolta, furono affidati ai sunnominati Ispettori degli incarichi sempre più importanti, tanto che due di essi (Agostini e D'Ambrosio) ebbero la sorveglianza di Circostrizioni Ispettive.-

Detti Ispettori hanno recentemente chiesto di essere inquadrati nei ruoli del personale della Direzione Generale per avere una maggiore stabilità di impiego ed uno sviluppo di carriera e per poter beneficiare di aumenti periodici di stipendio, nonché delle varie indennità delle quali godono gli impiegati di ruolo.-

In questa occasione si presenta l'opportunità di sistemare anche il Dr. Filippo Masci, al quale fin dal 1930 furono affidati incarichi ispettivi presso le Rappresentanze dell'Istituto per la Turchia e per la Francia e che nel marzo dello scorso anno fu assunto in servizio con speciale contratto.-

Da tale epoca egli ha sempre espletato incarichi per le Assicurazioni Popolari, dimostrando speciali attitudini di capacità e di organizzazione.

Considerate l'attuale situazione e la continuità delle funzioni, il Direttore Generale ritiene che le aspirazioni di tutti i suddetti possano essere, in massima, accolte, e pertanto propone all'On. Comitato Permanente e all'On. Consiglio di Amministrazione di inquadrare i predetti Signori col grado di "Ispettore" in un ruolo tran-

